

BULK CLUB

PO Box 1155 - London SW2 1EE Gran Bretagna

- **1 e 3 sabato del mese:** BAR CLUB 180 (180, Earls Court Road, London SW - metro Earls Court) dalle ore 20

BEARHUG

PO BOX 3147- London, E5 9RX - Gran Bretagna

- **ogni mercoledì e sabato:** THE EMPIRE (Little Turnstile Holborn, Londra - metro Holborn) dalle ore 20

FOUR B'S CLUB

7-3 Chessels Court, 240 Canon-Gate, Edimburgo EH8 8AD - Gran Bretagna

- **4 venerdì del mese:** THE NEWTON BAR (sotto I.N.T.E.N.S.E.) (Dublin Street, 26/b - Edimburgo)

☐ ITALIA

MAGNUM CLUB

- appuntamenti non comunicati

☐ OLANDA

DIKKE MAATJES

Matrozenhof 99 - NL-1018 ZP Amsterdam OLANDA

hotline: + 31 20 6255128 fax: + 31 20 6980960

- **1 sabato del mese:** BAR DE COMPANY (Amstel 106, Amsterdam) dalle ore 20 alle 22
- **3 sabato del mese:** THERMOS DAY SAUNA (Raamstraat 33, Amsterdam) dalle ore 13 alle 17.30 poi incontro al bar DE PUL (Kerkstraat 45, Amsterdam) dalle 18 alle 18.30, poi cena in un ristorante e infine GAY BAR LE SHAKO ('s-Gravelandseveer 2, Amsterdam) dalle ore 21 alle 3

BIG DUTCH GIRTH & MIRTH

P.O. Box 1112 - NL-5200 BD 's-Hertogenbosch OLANDA

- **2 venerdì del mese:** GAY-CAFE' 't STAMINEEKE (Eerste Korenstraatje 16, 's-Hetogenbosch) dalle ore 21 alle 2
- **ultimo venerdì del mese:** SAUNA JAGUAR (Ledeganckstraat 1, Eindhoven) dalle ore 14 alle 24 poi GAY BAR THE QUEENS PUB (St. Lamberusstraat 42, Eindhoven) dalle 23 alle 2

☐ SVIZZERA

XLARGE

PO BOX 407 - CH-3000 Berna 6 Svizzera

tel.: + 41 1 2611489

- **1 domenica del mese:** BRUNCH - CAFE' JOHANNITER (Niederdorfstr. 70, Zurigo) ore 11
- **3 venerdì del mese:** TRÜBLI BAR (Zeughasstrasse 67, Zurigo) ore 20
- **ultima domenica del mese:** SAUNA STUDIO 43 (Monbijoustrasse 123, Berna) ore 20

☐ U.S.A.

Per informazioni sugli incontri dei gruppi G&M negli U.S.A. contattare:

Affiliated Big Men's Club, Inc. (ABC)

c/o mr Bob Allen - 584 Castro Street
San Francisco, CA 94114 U.S.A.

GIRTH & MIRTH **RS** Italiani

numero ventidue

novembre/dicembre 1995



ORSitaliani

girth & mirth

Anno IV - num. 22

Associazione senza fini di lucro
aderente all'ARCIGAY-ARCILESBICA

Supplemento di **CONTATTO** Anno VI
Registrazione Tribunale di Bologna
n.5735 del 3 maggio 1989
Direttore Responsabile: Franco Grillini

Recapito postale:
ORSI ITALIANI
C.P.15028
20148 MILANO-SAN SIRO
tel. e fax (02)4818685 - 66102381

La quota associativa per il 1995
(contributo alle iniziative degli ORSI
ITALIANI, bollettino e riunioni sociali)
è di lire 50.000.

Per aderire è necessario essere tesserati
all'ARCIGAY-ARCILESBICA. La
tessera ARCIGAY-ARCILESBICA è
disponibile a lire 20.000 (compreso il
tagliando "AGIS-Vola al cinema")

Le quote sono da versare sul
C/C postale n. **24015208** intestato a:
ORSI italiani - Girth&Mirth - C.P. 15028
20148 MILANO.

Redazione : Bruno Bauer
Carlo Molinari
Emilio Campanella
Piero Trevisan
Giambattista Ventrella
Pigi

La redazione non risponde della veridicità degli
annunci pubblicati la cui responsabilità ricade
interamente sugli autori. Le foto inviate senza
riserve sono considerate pubblicabili con tutti i
diritti di riproduzione. Manoscritti, foto, disegni
inviati alla redazione non vengono restituiti.
Riproduzione del bollettino previo accordi con la
Redazione.

**Pubblicazione riservata alla
sola circolazione interna**

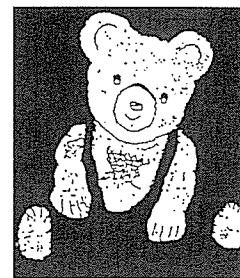


**Il preservativo
non uccide
il piacere.
USALO
SEMPRE !**

ORSitaliani
Girth & Mirth

ORSitaliani

girth & mirth



FINE ANNO = TEMPO DI BILANCI



Milano, 25 aprile: manifestazione per il cinquantenario della
liberazione; Venezia, 6/7 maggio: compleanno degli Orsi Ita-
liani in laguna; Milano, 21 maggio: XII Candlelight Memorial; Pisa,
2/3/4 giugno: gli Orsi in Versilia; Bologna, 1 luglio: Gay & Lesbian
Pride; Verona, 30 settembre: "Alziamo la testa!".
Gli Orsi Italiani quest'anno non sono mai stati fermi: alternando,
secondo il loro stile, divertimento, solidarietà e impegno in difesa dei
diritti delle e degli omosessuali, hanno vissuto un anno particolar-
mente intenso.

Ma il 1995 non è stato solo questo: c'è stata la trasposizione
scenica de "Un'avventura galante del Conte di Cavour" di
Tripeleff a cura di AMateatro e il concerto di musica popolare
napoletana dell'"orso" Rino Simonetti, le mostre dei disegni di
Piergiorgio Mazzoli (Pigi) a Venezia, Pisa e a Messina, le feste al
Plastic con la costante presenza del banchetto informativo del-
l'A.S.A. sulla prevenzione A.I.D.S., gli incontri al Querelle, le gite in
Adda durante tutta l'estate, un "massacrante" lavoro di routine per
l'organizzazione del gruppo e, non ultima, la nostra rivista in crescita
qualitativa.

Ma, prima della fine dell'anno, c'è il
1 dicembre, la giornata mondiale
della lotta all'A.I.D.S., con le coperte dei
nomi: come sempre ci saremo!

Un sentito grazie a tutti voi che ci
avete aiutato in questo lavoro con il
vostro sostegno e, visto che la fine del-
l'anno non è solo tempo di bilanci ma
anche di feste, **TANTI AUGURI !!!**



ORSitaliani
Girth & Mirth

Non credo si possa dire che fra il cinema e la televisione da un lato e gli Orsi, gay o non gay, dall'altro, esista un buon rapporto. Neanche con i gay in genere, e direi anche con un sacco di altre categorie di persone. Naturalmente ci sono le eccezioni, e una di queste direi che è senz'altro il regista tedesco Rainer Werner Fassbinder, che mi risulta essere il primo e forse l'unico regista ursino dichiaratamente gay, per lo meno fra quelli più famosi.

La categoria dei registi sembra essere particolarmente legata al mondo ursino, basti pensare a registi come Altman, Welles, Kubrick, Coppola, Russell, Milius e tanti altri; ma non ho notizia dell'orientamento sessuale di questi signori, anche se certamente di nostri "amici" ce ne devono essere nella categoria, dato che, per esempio, registi come Greenaway o Branagh lasciano sospettare un certo gusto per gli Orsi. A suo tempo, ho conosciuto anch'io due registi gay delle mie parti, ed erano tutti e due orsetti abbondantini. Tuttavia non ho mai saputo di registi Orsi gay che si siano sbilanciati più di tanto come Fassbinder. Prego il pubblico dare informazioni in proposito.

Ricordo ancora un cortometraggio di Fassbinder che fu messo in onda in prima serata su Rai Uno, credo che fosse nel '77 o nel '78, in cui compariva lo stesso Fassbinder, nel ruolo di se stesso, preso in certi momenti di vita privata assieme al suo convivente, Armin (che in seguito si suicidò). Le scene di omoerotismo vero e proprio non erano del tutto esplicite, ma mi rimase impressa la visione di Rainer e Armin che escono dal letto la mattina, completamente nudi dopo una notte d'amore.

A dire il vero non c'era molto di amoroso nel loro rapporto, così come veniva descritto: la cosa più carina che Rainer diceva ad Armin era: "sei un pezzo di merda!". Si aveva l'impressione di una convivenza difficile, ormai consumata, stanca, anche se l'episodio si concludeva con il finale abbraccio dei due nel loro soggiorno, con Armin che cercava di consolare, di che cosa poi non si sa, il piangente Rainer, per finire poi a fare l'amore sul pavimento, nascosti dalla penombra agli occhi di bambini e benpensanti.



Ciò che trovai straordinario nella vicenda, era che veniva trasmessa da una rete ad orientamento conservatore, ad un orario accessibile a tutti. Mentre invece ancora adesso persino le tivù private o Rai Tre non oserebbero trasmettere un film, in fin dei conti castigato come Maurice, prima della mezzanotte. Fu una svista la trasmissione di quel cortometraggio, o siamo tornati indietro senza accorgercene? O forse, più semplicemente, se ne fregano tutti di noi, come al solito?

Per tornare a Fassbinder, il suo essere omosessuale non era certo sereno e disinvolto, tuttavia il suo atteggiamento era sempre migliore di quello di un Pasolini (di cui sembriamo ancora andare tanto orgogliosi) che, forse ancora troppo legato alla cultura contadina e cattolica, o forse semplicemente uomo dal carattere poco equilibrato, lasciava trasparire irrisolti sensi di colpa, vittimismo, moralismi di vario tipo, associazioni fra omosessualità, sadismo e delitto.

Per Fassbinder invece l'omosessualità, rappresentata meno crudamente, ma non meno esplicitamente, non ha nulla di tragico in sé. Per lui è l'esistenza nella nostra società che è tragedia, e la rappresentazione omo-

sessuale dell'amore diventa occasione per parlare della tragicità dell'emarginazione, e della vita in genere.

Così sembra che debba essere letto il suo capolavoro "Querelle", tratto dal romanzo di Genet, che per non ho avuto ancora il piacere di vedere.

In "Berlin Alexanderplatz", interminabile sceneggiato televisivo tratto dal romanzo di Alfred Döblin, il protagonista, Franz Biberkopf, un orsone appena uscito di prigione, alberga in sé sentimenti omosessuali per il baffuto e delinquente amico Reinhold, che lo tradirà e lo lascerà mutilato di un braccio. L'unica



scena di omoerotismo vero e proprio dello sceneggiato è quando Reinhold, in prigione, scopre le sue tendenze omosessuali in compagnia di un fustacchione in baffetti, nudo e scultoreo, simbolo di una sessualità vissuta

innocentemente, in contrasto con il titubante Reinhold, che ancora non vuole ammettere del tutto la verità su se stesso. Ma è solo un attimo fuggente, il vero centro del dramma è il fallito amore fra Franz e Reinhold, il fatto che non possono essere amici, che non possono amarsi veramente in un mondo in cui l'amore è impossibile in ogni caso, non solo quando è omosessuale. Reinhold rimarrà in prigione, e Franz continuerà un'esistenza solitaria ed inutile.



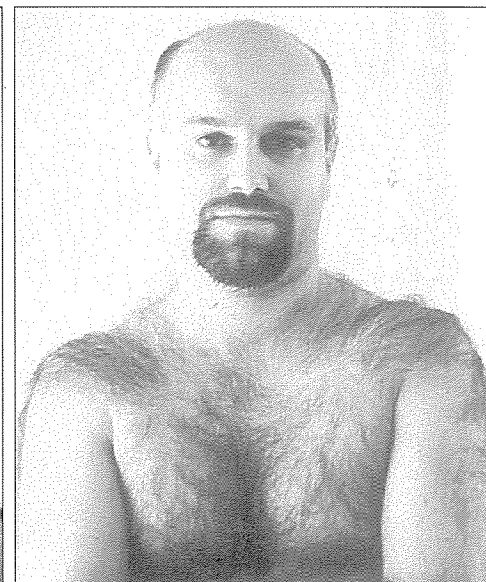
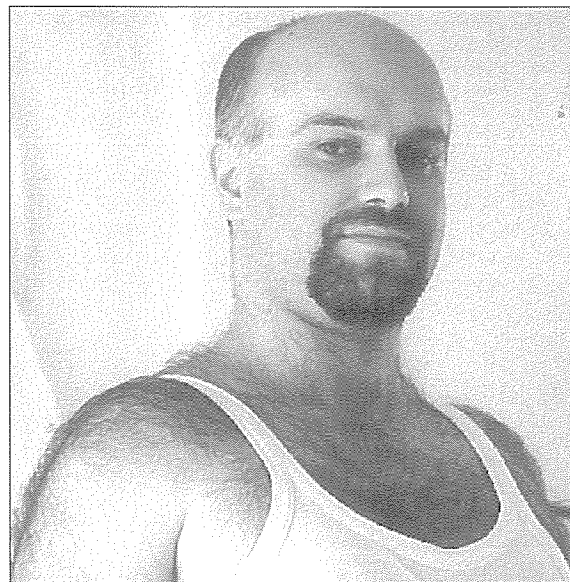
A mio parere, un'analisi cinematografica dell'amore gay che parta da questi presupposti è molto più convincente di altri metodi che partono dal presupposto che la liberazione omosessuale passi semplicemente attraverso la liberazione dal pregiudizio degli etero. Certo, tutti vorremmo storie alla James Ivory dove c'è un bel Happy End: e vissero tutti e due felici e contenti, magari per dimenticare la nostra situazione reale, dove le cose vanno in modo ben diverso, ma non credo che sarebbe rendere un bel servizio a tutti, etero e gay, artisticamente e umanamente parlando.

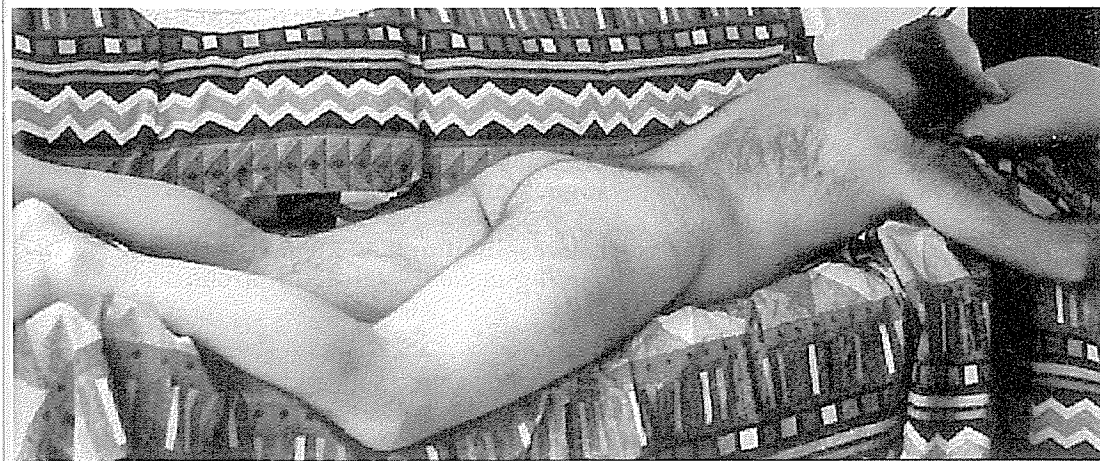
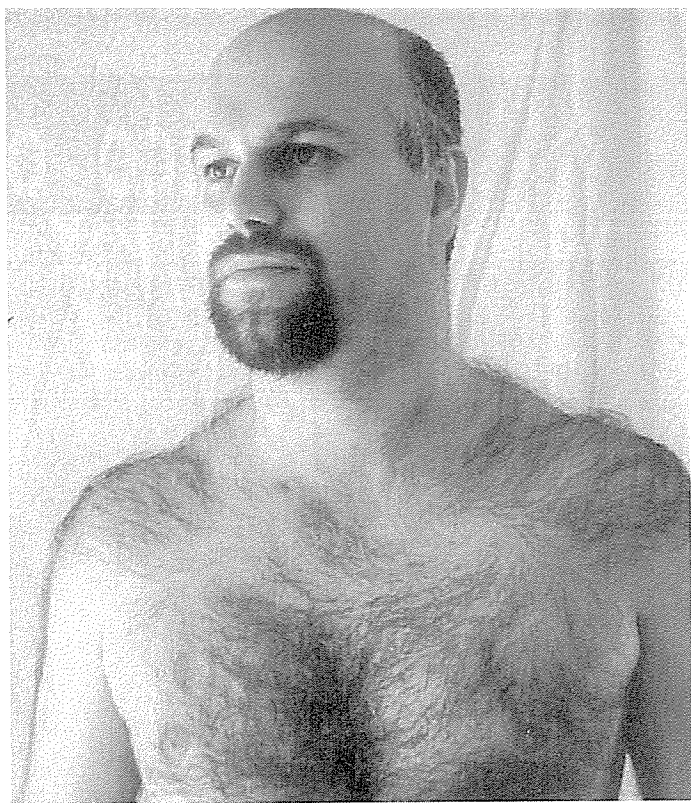
La difficoltà del nostro tempo è quella di amare, punto e basta. Di che tipo di amore poi si tratti, non importa.

Fassbinder ha avuto il merito di volerlo far capire, sia ai gay che a chiunque altro.

♦♦ Piero Trevisan

l'amico orso





Orsinscena

La Mostra del cinema di Venezia di quest'anno, oltre a non riservare grandi sorprese in generale, neppure ci ha dato modo di mettere a fuoco "orsaggini" di sorta, a parte piccole apparizioni sparse come il portiere d'albergo del film di Antonioni.

Però, scorrendo il catalogo abbiamo scoperto **"IL VERIFICATORE"** di Stefano Incerti, che sulla carta ci sembrava un film 'ursino' in piena regola. Non ci sbagliavamo! Infatti il protagonista Antonino Iuorio (ottimo attore di teatro: *"La trasfigurazione di Benno il ciccione"*, *"Splendid's"*) rientra a pieno titolo nella categoria. Il film è prodotto da Martone/Teatri Uniti e vi si respira, infatti, un'aria da factory napoletana di tutto rispetto. La durata è molto contenuta (77') e in quel lasso di tempo succede un po' di tutto.

CHIATTONE, così viene chiamato non certo affettuosamente il nostro tenerissimo omone, è uno che se la vive proprio male: sfido! Le auto si fermano addirittura per sbeffeggiarlo; la cretina di cui è inspiegabilmente innamorato lo snobba alla grande giungendo a regalargli un "doppio" in ceramica; il fratello tenta di scuoterlo proponendogli lavori disonesti che lui fortunatamente non accetterà, continuando, invece, a controllare i contatori del gas passando da un tugurio all'altro (e non importa se siano talvolta case alto borghesi: l'aria è sempre irrespirabile) caracollando con la sua

mole imponente che metterebbe soggezione a chiunque, se solo, lui si piacesse un po' di più!

Invece niente! Benché due prosperose casalinghe cui VERIFICA il contatore lo definiscano, da vere intenditrici, *"bellu guaglione"* valutandolo con occhi

golosi, macché, lui continua a soffrire per il suo amore impossibile che farà una brutta fine quasi meritata, lei e la sua faccina da schiaffi (un po' dalle parti di quella altrettanto da sberle dell'aspirante suocera, anche lei nel film di Antonioni) a causa del principale Renato Carpentieri (un "malamente" di piccolo cabotaggio più che godibile) che sarebbe un po' il diavolo della situazione: uno di quelli che sporcano tutto e tutti quando si avvicinano.

Ma non si può tirare la corda più di tanto, e anche i 'buoni' per mancanza di coraggio hanno un limite di sopportazione (Vi ricordate del vecchio *"Cane di paglia"* di S. Peckinpack?) e **CHIATTONE** "orso triste" le combinerà grosse. La sciocchina di cui sopra lascerà la città dopo l'amara esperienza (mentre in *"Tres irmaos"* di Teresa di Villaverde una fanciulla nella medesima situazione prendeva una decisione ben più drastica, ma quel racconto era impostato come un Fado mentre qui la tragedia greca che sembra di intravedere è molto attualizzata). C'è, comunque, chi farà una fine decisamente peggiore!

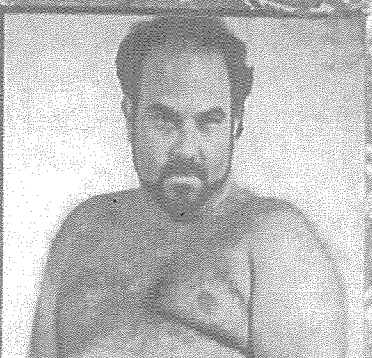
Il tutto è immerso in un'atmosfera vagamente surreale e fotografato con gran classe. Che dire? Non certo un film perfetto, ma diretto con attenzione, molto ben recitato, e per gli "addetti ai lavori" decisamente da vedere.

Solo una notazione: se **CHIATTONE** avesse saputo dell'esistenza degli Orsi Italiani avrebbe fatto meno disastri e avrebbe trovato sicuramente chi potesse apprezzarlo nella sua **INTERESSA**...ma sarebbe stato senz'altro un film differente.

❖ Emilio Campanella



BULK MALE



**THE PREMIER MAGAZIN
FOR LARGE MEN AND THEIR
COUNTERPARTS**

.....

FOR INFO: BIG BULL INC.
BOX 300352 DENVER CO 80203



THE ALTERNATIVE
MAGAZINE
FOR FULL-FRAMED MEN
AND THEIR ADMIRERS

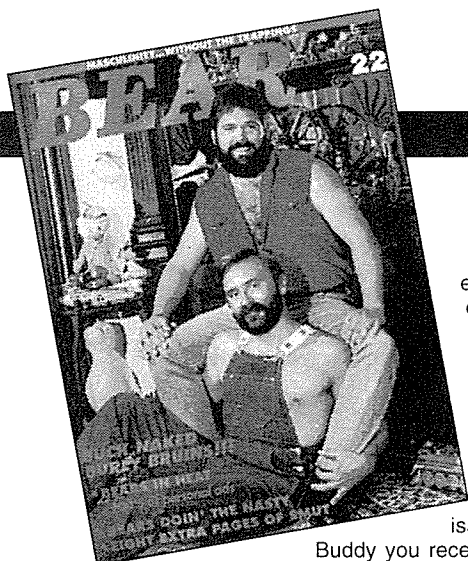
Hot Featured Men
Steamy Fiction
Over 500 Personal Ads & Photos

ALL NEW
ARTICLES, PROFILES
& INTERVIEWS

1 Year Subscription \$35.00
Canada/Mexico \$40.00
International \$55.00

U.S. Funds Only / Mailed Discreetly

Big Ad Productions
2966 Diamond Street, #448A
San Francisco, CA 94131
(415) 695-2327



BEAR MAGAZINE

What is the average horny man not seeing in today's erotica? The natural man! Blue-collar workers ... hairy chests ... bodies sculpted by honest work and not by Nautilus.

Six time a year, BEAR brings you naked, hairy men. Contemporary fiction which stimulate the brain as well as others parts of the body. 100's of personal ads, some with pictures. Art by some of our best erotic illustrators. Sexual entertainment for the men-loving man.

Send \$52 for a 6-issue subscription or \$110 for a 12-issue, international Bear Buddy membership. As a Bear

Buddy you receive a free ad, a 10% discount on all purchases, and 12 issues of BEAR. Or use your credit card and call us at 1-415-552-1506 from 11am to

6pm, PST, and charge it. **Give yourself a treat. Buy BEAR**

☐ Check or MO payable to Brush Creek Media
☐ Master card / Visa Exp. date
Card #
Signature : I am old enough to vote

Credit card orders 1-415-552-1506 Mastercard & Visa

NAME :

ADDRESS :

CITY•STATE•ZIP :

BEAR • 2215R Market St. #148 • SAN FRANCISCO, CA 94114 • USA • FAX: 415-552-3244

appuntamenti

giovedì 9 novembre & 14 dicembre

Secondo giovedì del mese? Ma come? Avete ancora qualche dubbio? Ma è la nostra festa al Plastic & Juke Box Hero di Milano in viale Umbria, 120. La formula è classica: inizio alle ore 22, per i tesserati Orsi Italiani l'ingresso è gratuito mentre per gli altri è di \$.10.000. Per giovedì 9 novembre la serata non poteva che essere dedicata a "Tuttigli Orsi" mentre l'ultimo appuntamento dance dell'anno è per giovedì 14 dicembre con la festa "Panett .. Orsi!" E con l'anno nuovo? Niente paura: le attività ursine continuano con la serata di giovedì 11 gennaio con la serata "1996 ... Orsi!".

venerdì 24 novembre

Non sapete come passare la serata del quarto venerdì del mese? Molto male: non avete mai preso in considerazione l'appuntamento al Querelle di via De Castillia, 20 a Milano, a partire dalle ore 21. Vi aspettiamo per una tranquilla serata di chiacchiere.

Il quarto venerdì del mese di dicembre è il 22, il giorno dopo il grande buffet natalizio (vedi sotto): l'appuntamento è quindi sospeso poiché gli auguri per Natale e per l'Anno Nuovo ce li siamo già fatti il giorno prima... o no?

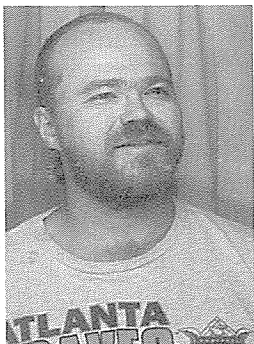
giovedì 21 dicembre

Un grande evento: gli Orsi Italiani sono ospiti degli Speed Demon e vi invitano al grande buffet natalizio "Fauci Ribelli - the Christmas grand & bear party". Il tutto avverrà a partire dalle ore 21 al centro sociale S.q.o.t.t. in viale Bligny, 22 a Milano. La quota di partecipazione è fissata in \$. 10.000 !!!! (Ci rendiamo conto che è difficile da credere ma Vi preghiamo di fare uno sforzo, ne varrà la pena!) Per informazioni, telefonare ai recapiti "ursini" (anche fax) 02 / 4818685 - 66102381

domenica 26 novembre 1995
COPERTA DEI NOMI
galleria del corso - Milano
per informazioni telefonare a ASA - via Arena, 25 - tel. 02/58107084

orsi, orsetti e...orsomaniaci

Dear Orsi Italiani, just extending a big Rome (Georgia - USA) bear-



hug to some (future) Italian buddies. I have a partner middle-aged. We like cuddling, sucking, kissing 3 ways; I like to give massages. I love a furry, bearded man. My partner is not that hairy and has just a moustache (he has shoulder length hair though) my hair is short. I also have a hairy chest, bear tattoos, and a brownish-red beard.

Thanks from 2 redneck cocksuckers

in-out doors, cuddle very affectionate, kind, caring, looking for a mature man 50-60 years old, top and big. So would you let me hear about you. Thank you. I'm visiting Europe late this year.

Orso 35enne, 181x103, B&B, peloso, laureato, con pochissima esperienza e, in certi momenti, disperatamente solo, cerca in zona, orsi 35-45enni, pelosi e robusti, di pari requisiti per riunire e mitigare le personali solitudini e per amicizia sincera, profonda e vivace (e poi si vedrà...). No F.P., preferirei avere una foto.

C.I. 37208421
F.P. Viale Marelli, 165
20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)

Trentenne XXXL con un forte desiderio di cambiare la vita cerca un vero amico, più o meno orso, per tentare di costruire in tempo qualcosa di duraturo. ASV, MSD, RAT

C.I. 22040503
F.P. Catania Centro
95100 CATANIA

22enne (170x75) cerca un compagno sopra i

100 kg, forte, attivo, aggressivo per relazione seria. Rispondo a foto e telefono

C.I. 17164265
F.P. Centrale
17100 SAVONA

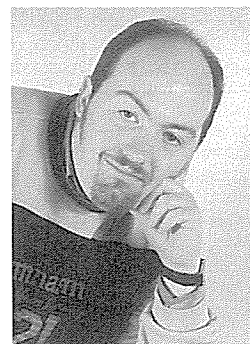
Siamo una coppia di orsi, 36/168/85 - 32/176/125 barbuti e molto pelosi. Anche a noi piace il genere ORSO sopra i 100 kg, molto meglio se con B&B, A/P. GFT che verrà usato con discrezione. Possiamo ospitare, anche per sola amicizia



Sono sempre il 32enne in cerca di un cacciatore giovanile (max 22enne) da proteggere e coccolare. Sono un buon orso bianco, pulito e colto. Questo è tutto, senza

orsi, orsetti e...orsomaniaci

dimenticare che devo no AST B&B e gli oltre i 22 anni. IFT, no BX, RAT, ASV, solo cacciatori.



Luca Albertoni
C.P. 2
28052 CANNOBIO
(VB)

Orso 30enne, 100 kg, peloso, baffuto cerca orso/i 40-60enne molto peloso B&B, P, molto robusto per piacevole amicizia, zone Torino e limitrofe. Scrivetemi a:

C.I. 11526187
Fermo Posta
10098 RIVOLI (TO)

Sogno un dolce orso grosso, massiccio, dotato con una dolce peluria, morbido e duro insieme. Sogno il suo calore e di dormire sul suo petto glorioso. Ho 32 anni, 1m83, 96 kg, riservato. Via abbraccio tutti.



Chiamatemi dopo le 21 allo:

Mi piacerebbe avere un compagno robusto (nel corpo e nei sentimenti) con cui andare al mare e in montagna, vuotare barattoli di gelato, incazzarsi, andare al cinema, giocare a briscola o a pallone, fare l'amore...

Sono un ragazzo 26enne non orso, ma ben fatto, serio e vorrei conoscere un bel ragazzo orso, A/P, intelligente e intenzionato a costruire un amore grande e duraturo. (Se poi un orso adulto e protettivo si fosse riconosciuto nello spirito, non pongo idioti limiti d'età). GFT, RAT scrivi a:

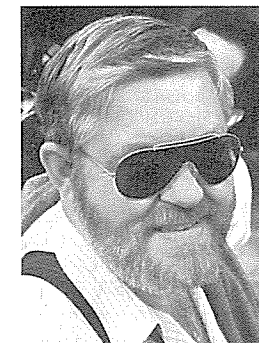
C.I. 32694071
F.P.
65100 PESCARA

Ragazzo 24, 185 x 75, conoscerebbe in zona un orso 25-50 anni per instaurare una bella amicizia.

Gradisco molto la barba. Ast corporatura magra. C.S.I, NFL, SSS.

C.I. 22788220
F.P.
36034 MALO (VI)

Pericolo ! Nei boschi al centro di Roma s'aggira un vorace orso americano. Cacciatori in numero cospicuo sono già caduti nelle imboscate tese da questo massiccio esemplare 47enne, 110 kg, alto 1,80 e di pelo chiaro. Le vittime, cacciatori giovani attratti dalla prestanta di quest'esemplare, vengono

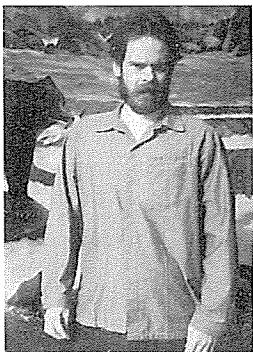


portate nella tana e sottoposte a...aiuto ! aiuto ! M'ha preso ! Fate qualcosa, presto !

Greetings ! I am eager to find friends among you. I love men with dark fur. That is what really makes my cock hard. I love

orsi, orsetti e...orsomaniaci

to make love with hairy men like you. I have always loved Italian men.



I hope some of you will become my friend and write to me. Please send some photos of naked hairy men of Italy who love to suck cock & cum with other men & get fucked. I love thick furry men, foreskin, hairy butts, hot cocks, nice balls, fuck asshole, eat cum. Please write soon:

Regi Alsin C-38627
Box 705 - LA - 318
Soledad CA 9360-
0705 USA

⇒ Per stimolazione reciproca a orsetto magro,

biondo, occhi azzurri, alto, spiritoso, ironico, rompiballe, non bello ma non orrendo, buon uccello in gabbia piacerebbe conoscere orsetti bassi, calvi, robusti, grassi, senza "adipare", possibilmente timidi (ce ne fossero ancora), amorosi, amorevoli, incuriositi, camionisti, muratori, contadini stop. Scrivetemi a:

C.P. 10
25018 MONTICHIARI
(BS)

⇒ Orso non molto peloso 178 x 85, allegro, sano, libidinoso e porcellone contatta e desidera conoscere orsi bruni e bianchi, anche corrispondenza porca, decisa, divertente e scambio esperienze visute. Sono 55enne, di bella presenza, molto aperto. Scrivere a:

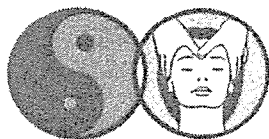
Tess.Ferr. 11797
F.P. centrale
21100 VARESE

⇒ Siete degli spaesati orsi, orsetti o orsofili pugliesi? Vi trovate a passare per Lecce o il Salento?

Un indirizzo sicuro: ArcigayArcilesbica "Arcobaleno" Vico Conservatorio San Leonardo, 20 - 73100 LECCE - Tel. 0832/306138 il sabato e la domenica dalle ore 20³⁰ alle ore 22³⁰. Chiedete di Andrea Panese, "cacciatore" e fedele tesserato degli Orsi.

⇒ Cacciatore 37enne A/P, carino, colto, dolce, no B&B, 172x76 cerca ardentemente per amicizia, affetto, sesso un orso grizzly 25/45enne A/P, ospitale, colto, forte, ben dotato o superdotato, possessivo, geloso, simpatico, un po' padrone, peloso o pelosissimo, B&B, anche straniero o di colore, SSS, no minidotati, io sono dotato e abito in provincia di Alessandria. Per contattarmi scrivete, con foto e telefono indispensabili, a

Rif. AL/Ettore
c/o ORSI ITALIANI
c.p. 15028
20148 MILANO



TRATTAMENTO GIAPPONESE SHIATSU

"La **SHIATSUTERAPIA**, antica arte giapponese, consente con la sola pressione manuale di alleviare disturbi da artrosi, tensione nervosa, stress, nevralgie, cefalee, ripristinando l'equilibrio energetico dell'organismo"

per appuntamento:
UMBERTO BOSCHETTI
tel. 0337 - 296027
dalle ore 8.30 alle 16.30

GERCASI PENFRIENDS !!



MI CHIAMO ALEX, 23 ANNI
1,77 PER 80 KG.,
CAPELLI CASTANO, OCCHI VERDI,
ITALIANO, DUE GAMBE,
DUE BRACCIA...

DA CIRCA UN ANNO E
MEZZO VIVO IN
GERMANIA, DOVE
LAVORO IN
UN'AGENZIA
PUBBLICITARIA.

CERCO
"ORSACCHIOTTI"
ITALIANI PER
CORRISPONDERE E...
CHISSÀ MAI, ANCHE
PER INCONTRARCI;
SONO A MILANO
ABBASTANZA SPESSO.

IL MIO INDIRIZZO?

ALEX C/O M. L.
SALMÜNSTERER STR. 14
D-60386 FRANKFURT AM MAIN
-GERMANY-

SCRIVIMI!

Alex

Querelle

Via De Castillia, 20
20124 Milano
Tel. 02/68.39.00

GIRTH & MIRTH-BELGIUM asbl



IS AN EUROPEAN CLUB
WHOSE WISHES IS
TO GET TOGETHER
BIG MEN AND ADMIRERS
FROM ALL OVER THE WORLD



WE PUBLISH A GLOSSY 52 PAGES MAGAZINE WITH A LOT OF
PICTURES, NEWS, ARTWORKS, INTERNATIONAL ADS, ETC...
ABOUT **BEARS** AND **BIG MEN**.
OUR FREE HOSPITALITY SERVICE WORKS ALL OVER EUROPE.

For free information write, fax or call us. Please send 4 IRC's
(International Reply Coupon to be bought at the Post Office)
for information, or 7 IRC or \$10 / 300 BF for a sample magazine.

GIRTH & MIRTH-BELGIUM asbl
P.O. Box 1514 • B-6000 CHARLEROI 1 • BELGIUM • EUROPE
HOT-LINE 32 (0)71-56 05 80 • FAX 32 (0)71-51 84 01

NUOVA APERTURA

TOP
gay club

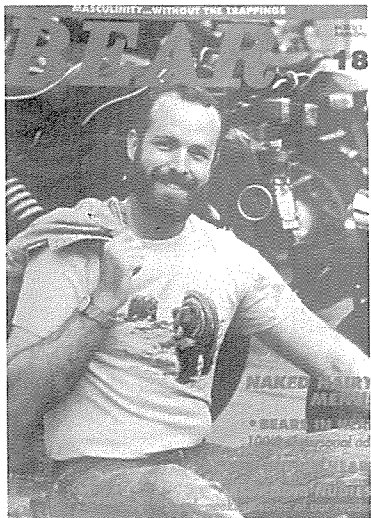


FILMATI GAY
SU MAXISCHERMO
DISCO
BIRRERIA
DARKROOM
ORARI
DALLE 23 ALLE 3
VEN. E SAB
DALLE 23 ALLE 4



TOP GAY CLUB
(CINEMA VITTORIA)
Via Casati, 5
NERVIANO (MI)
Tel. 0331-586100

SELEZIONE ALL'INGRESSO



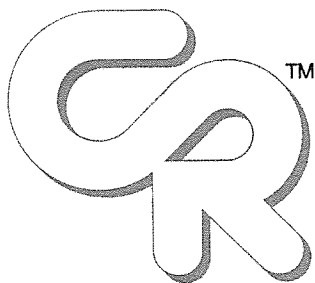
La **libreria Babele** compie 10 anni. E' nata a Milano nel 1985 e da allora si è sempre indirizzata alla comunità gaylesbica specializzandosi in pubblicazioni a ispirazione e contenuto omosessuale. Nel 1993 ha aperto un punto vendita a Roma. Oggi annovera nel suo catalogo 6.000 titoli, suddivisi tra saggistica, narrativa, fotografia, riviste, guide ma anche gadget, video e poster.

Presso la libreria Babele è disponibile l'ultimo numero e un'ampia disponibilità di numeri in arretrato della rivista **BEAR** e **BULK MALE**. La libreria Babele di Milano fornisce anche un servizio di vendita per corrispondenza.

LIBRERIA BABELE

via Sammartini, 23
20125 Milano tel. 02 / 6692986
anche vendita per corrispondenza

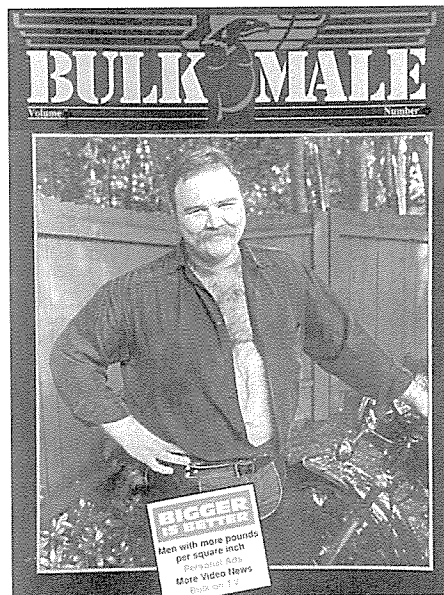
via Paola, 44
00186 Roma tel. 06 / 6876628



ROMA 00186 - Via Paola, 44
Tel. 06/6876628

MILANO 20125 - Via Sammartini, 23
Tel. 02/6692986

ORARIO CONTINUATO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 9,30 ALLE 19,30



LIBRERIA BABELE
GAY BOOK SHOP

Piero Trevisan

Piero Trevisan, classe '62, è nato a Milano, ma è cresciuto e si è formato nell'ambiente della provincia di Padova, in cui vive tuttora con la sua famiglia.

Dal padre ha ereditato la passione per il disegno del fumetto, con in più un'ancora più grande passione per lo scrivere, per il narrare; tali passioni hanno potuto esprimersi pubblicamente collaborando con gli Orsi Italiani, fin dalla nascita del movimento, nel 1992.

Per lui, tale collaborazione e amicizia ha significato e significa molto: non solo l'occasione di esprimere la propria viscerale ed esclusiva passione per gli Orsi (al limite del fanatismo), ma anche la possibilità, fondamentale per un gay che vive nella retriva provincia veneta, di uscire da un ambiente culturale che non



lascia nessuno spiraglio alla espressione dell'omosessualità. In più, questa attività di "volontariato culturale gay" ha il merito di riuscire a riempire parte delle sue giornate di intellettuale disoccupato, come ama autodefinirsi.

Il suo desiderio è quello di proseguire e crescere sulla strada intrapresa, magari con un rapporto più stretto con il pubblico a cui si rivolge ormai da tre anni. Nel fumetto, si considera un "naif", che sta lentamente ma progressivamente crescendo, e che ha sviluppato un mondo di immagini ursine sospeso fra realismo ironico e surrealismo visionario. È un mondo che lui ritiene essere il mezzo più adatto per esprimere i sentimenti gay, ursini e non, poiché l'omosessuale del nostro tempo vive perennemente sospeso fra la banalità e le sorprese del quotidiano e i fantasmi di sfuggenti sogni e ideali. E, anche se non è così, i suoi Orsi disegnati a penna e matita (e a volte a pennarello) lo divertono da morire, come spera che divertano il lettore.

orsi su Internet

Dopo che gli Orsi hanno lasciato le foreste per avvicinarsi alla città, hanno imparato a guidare l'automobile, a guardare la televisione, a lavorare assieme agli uomini, era inevitabile che imparassero ad usare anche un computer.

Negli anni '90 usare un computer significa conoscere quella quarta dimensione elettronica che si chiama Internet.

In pratica è molto semplice; basta infatti essere in possesso di un normalissimo computer (PC o Apple o altri sistemi) e di un modem (dispositivo che permette di collegare il nostro computer con un altro sparso in una qualsiasi altra parte del mondo via telefono) per spalancare le porte di un nuovo mondo ricco di tantissime cose utili, inutili, divertenti.

Mi è capitato spesso, lavorando nel settore, di spiegare che cosa fosse Internet e, soprattutto, mi è stato chiesto a cosa servisse; la mia risposta è sempre stata la stessa: a tutto e a niente.

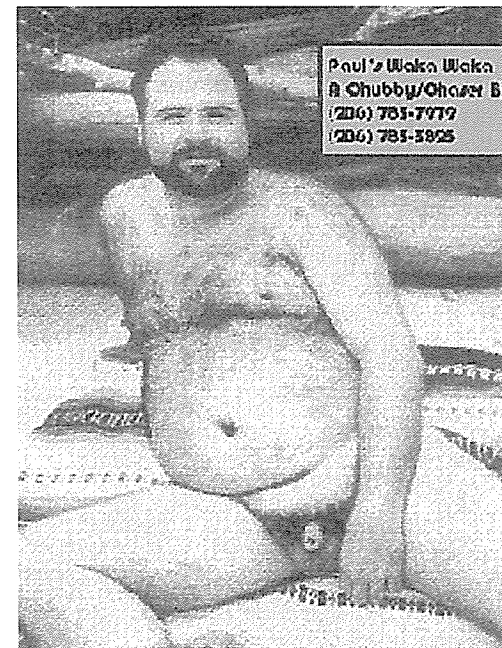
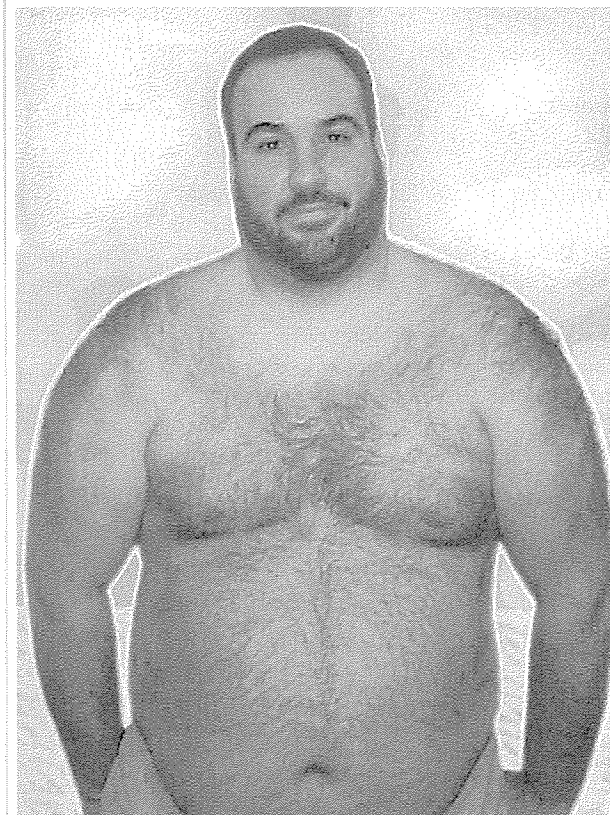
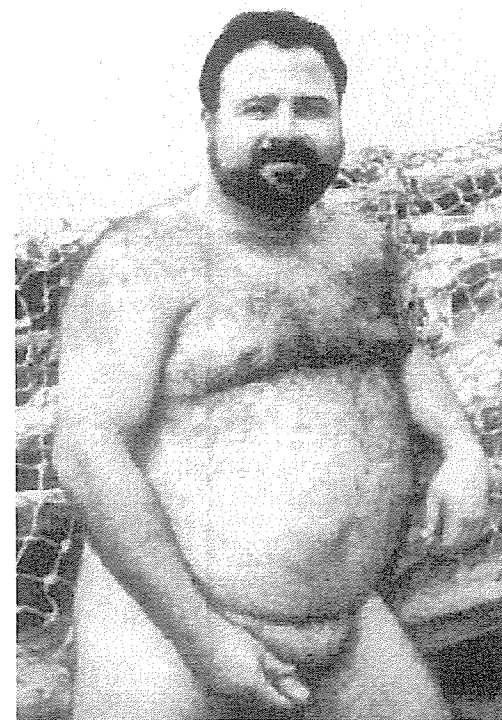
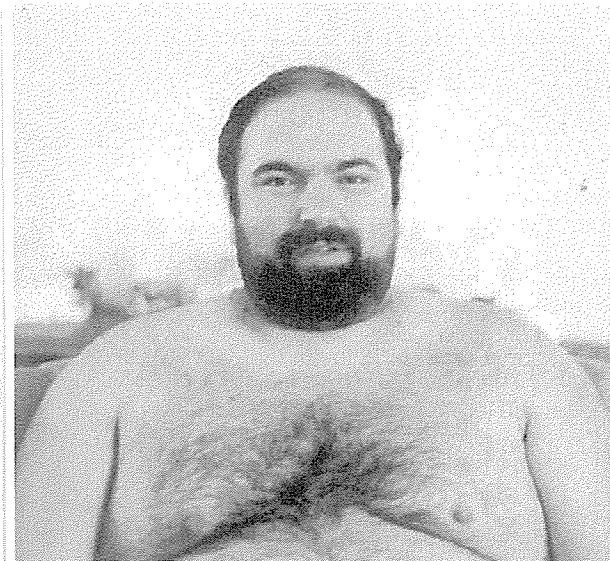
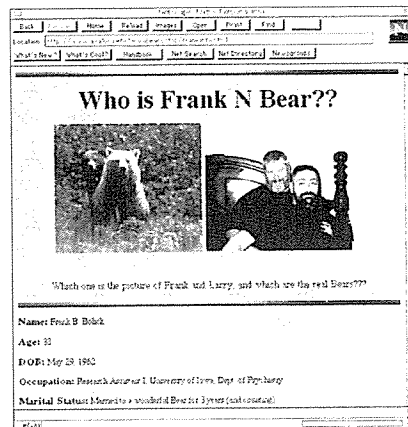
Infatti con Internet è possibile, tramite due milioni di altri computer collegati in tutto il mondo, accedere ad informazioni di vario genere: consultare vere e proprie biblioteche elettroniche, leggere direttamente alcuni quotidiani, visitare un museo come il Louvre, acquistare una salsa piccante in Messico, avere il listino aggiornato e in tempo reale di questa o di quella azienda (offerte speciali comprese), e tante altre cose tra le più disparate e strane.

A questo punto, cosa centrano gli Orsi con Internet ?

Volendo supporre che tutte queste cose potrebbero non interessare ad un esponente ursino (e la cosa mi sembrerebbe strana), anche gli Orsi sono presenti su Internet.

Abbiamo fatto questa grande scoperta dopo parecchie ore passate davanti al monitor a cercare nei vari siti (tecnicamente: sito=zona di consultazione su Internet a tema specifico), quello che parlasse in particolare degli Orsi.

Con grande meraviglia, ho scoperto che la presenza ursina è abbastanza massiccia; infatti io e il mio compagno di viaggio abbiamo saputo dell'esistenza degli Orsi Italiani proprio su Internet.



I riferimenti agli Orsi sono innumerevoli: negli Stati Uniti infatti, qualunque iniziativa viene messa in bella mostra, da quella a livello mondiale all'altra che comprende un week-end in un piccolo paesino nel nord Carolina. Chi di voi, ad esempio, avesse la fortuna di trovarsi nei pressi di Chicago a Maggio del prossimo anno, segnaliamo che come da diversi anni, si terrà il Bear Pride 96.

Sempre su Internet si possono trovare delle pagine personali di Orsi che parlano di loro, della loro vita, dei loro interessi, del loro lavoro e spesso e volentieri si trovano anche delle interessantissime immagini di Orsi presenti a qualche raduno o festa.

Per non dilungarmi troppo sul discorso e per non togliere la sorpresa a chi di voi fosse interessato ad affacciarsi alle porte di questo nuovo universo, vi spiegherò brevemente le pratiche da seguire.

Oltre ad avere un computer e un modem (si consiglia una velocità di 14400 o 28800 baud, in commercio tra le 200.000 alle 800.000 lire), bisogna munirsi dei seguenti programmi di comunicazione, che sono a disposizione gratuitamente:

- MacTCP con InterSlip o MacPPP e Netscape o Mosaic per MacOS
- Trumpet o Winsock e Netscape o Mosaic per PC

A questo punto ci si deve rivolgere ad un rivenditore, di solito negozi di Computer, per stipulare il contratto di abbonamento ad Internet il cui prezzo oscilla attorno alle 300.000 lire annue.

L'unico prezzo aggiuntivo a questo punto è solo quello del collegamento telefonico che si attua tramite semplice telefonata entro il distretto urbano con una spesa quindi irrisoria.

Alcuni siti ursini interessanti sono i seguenti:

<http://www.skepsis.com/.gblo/bears>

(sito assolutamente da vedere)

<http://www.avalon.net/~iowabears/tug/TheUrsineGroup.html>

<http://www.primenet.com/~rstbear/ncb/ncbears.htm>

<http://www.eunet.be/rent-a-page/bigmen/>

(Girth and Mirth-Belgium)

<http://www.geopages.com/colosseum/1496/>

Unica nota dolente potrebbe essere il fatto che tutto (o quasi) quello che si trova su Internet è prevalentemente in inglese.

Se a Natale non sapete veramente cosa regalare al vostro Orsetto, ad un vostro amico o a voi stessi fateci un pensiero perchè ne vale veramente la pena. Per avere maggiori informazioni potete rivolgervi telefonicamente agli Orsi Italiani.

A Bear Hug

◆ Crispy & Dan



L'ASA ha dieci anni

Marco

Dieci anni indimenticabili: l'Associazione Solidarietà AIDS

L'Associazione Solidarietà AIDS (A.S.A.) compie dieci anni. Nasce infatti nel 1985, in un momento di estrema difficoltà e confusione per le voci che impedivano qualsiasi forma di comunicazione tra chi necessitava di aiuto e solidarietà e chi si diceva e chi si diceva disponibile a darne. L'A.S.A. offriva inizialmente un unico servizio di counseling telefonico attraverso il quale, date le innumerevoli richieste di aiuto, ci si rese ben presto conto



dell'importanza di tale problema e del diffondersi dell'epidemia. Certamente le problematiche delle persone sieropositive non si limitavano alle sole difficoltà oggettive che accomunano tutte le malattie: l'AIDS si presentava come qualcosa di diverso, che rimetteva in discussione valori e certezze di molte persone. Tutto sottolineava l'invivibilità di questa condizione: di AIDS si muore e questo faceva dimenticare la vita che precedeva la morte. E' proprio da questo pensiero che l'A.S.A. muove i primi passi verso la solidarietà,

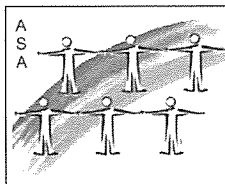
una solidarietà che non è assistenzialismo e pietismo ma restituzione della dignità, rivalutazione e rispetto di sé stessi.

Nel febbraio 1987 l'A.S.A. ha dato vita alla prima esperienza italiana di gruppi di sostegno e auto-aiuto per persone sieropositive (omosessuali maschi). Pochi mesi dopo seguiva la formazione di un gruppo composto da donne sieropositive, al quale sono seguiti un gruppo di ex-tossicodipendenti e il primo gruppo misto di auto-aiuto (eterosessuali e omosessuali). Nell'estate dello stesso anno ha preso il via l'esperienza di assistenza domiciliare e sociale con la formazione di un gruppo composto, al momento da oltre 40 volontari formati in corsi organizzati dall'A.S.A. stessa. Negli anni sono state oltre 300 le persone che a diverso titolo hanno utilizzato tale servizio, chiaramente molte di più quelle che hanno fatto ricorso all'associazione per il counseling telefonico e vis-a-vis, servizi che funzionano quotidianamente.

L'A.S.A. ha il merito di aver importato in Italia momenti quali il Candlelight e il Name Project, nota come la Coperta dei Nomi. L'A.S.A. è stata inoltre la prima associazione a lanciare il nastro rosso della solidarietà, affiliandosi al Red Ribbon Awareness AIDS, l'organizzazione mondiale creatrice dell'iniziativa.

Il nastro della solidarietà: un nastro rosso, una coccarda da portare ben visibile ben appuntata a sinistra, dalla parte del cuore. Siamo tutti d'accordo: non è con un nastro che si fermerà l'epidemia ma è certamente un modo per dire ai tanti sieropositivi e malati di AIDS: "non siete soli, io sono con voi". E' un piccolo grande gesto per dare la forza di continuare la battaglia.

(con la gentile collaborazione dell'ufficio stampa dell'A.S.A.)



ASA
via Arena, 25
Milano
Telefono
02/58107084

Finalmente i passi buoni e incerti si riflettono nelle pozzanghere di fine stagione. Marco ha ventitré anni meno di me. Cammina già da orso. Le braccia pesanti cadono verso il basso con decisione e, ad ogni muovere delle gambe in avanti, tutto il corpo si scuote. E' un agitarsi totale della pancia che vorrebbe liberarsi della camicia, stretta. Non più il sole ad accompagnarci sul tracciato. Non più le passeggiate nel "sempre" dei mattoni rossi, del tufo che è lì da secoli, millenni. Non più il dondolarci nella culla. La città è Roma, la storia è fra questi colli, da una riva all'altra, tra l'incontrarsi e il

fingersi sconosciuti. Non c'è più niente..

Alla mensa universitaria mangiava una mela, della pasta e verdura. Io, con un collega, guardavo fuori e vedevo l'inizio delle nuove foglie. "Marco"...il giorno dopo leggo il suo nome su un'esercitazione fatta in laboratorio.

Di nuovo alla mensa. Scherzava con gli amici: un fare un po' goffo, impacciato, la mole scomoda dietro il tavolino. Lo sguardo che non andava dritto agli occhi ma vagava tra i morsi sulla fetta di dolce. Pochi, veloci, e non c'è più il suo vassoio, il pelo fitto e morbido del volto, i capelli ricci e bagnati di chiaro.

Un mese dopo già eravamo di notte ad inseguirci su un filo sottile che, piano, piano,

sempre più ci legava. Gustavamo pesche tuffate nel vino, asciugate dalla luce di fiaccole. Sulle seggiole di un bar, sul ponte che partiva dal vivere. Sdraiati sui gradini di una frescura profumata all'inverosimile mi confessava: "mi sei piaciuto subito". Nascondeva gli occhi lucidi di emozioni e continuava con l'intimo desiderio di non essere udito: "Mi piaceva come mi guardavi, sembrava mi volessi rapire...mi destabilizzavi, un po' mi eccitavi, un po' ti volevo già bene". "Adesso ti voglio veramente bene". Gli sorridevo in silenzio. Il mio era stupore per come, ogni volta, potesse apparire più bello, più consapevole. E lui, Marco, questo era il suo nome, mi si accoccolava sulla pancia, odorando i peli che la disegnavano, dietro la camicia sbottonata. Il grigiottito dei baffi baciava la testa. E i capelli ricci, così erano i suoi, mi sembravano troppo morbidi per incontrarsi con le mie guance inasprite dalla barba che riaffiorava.

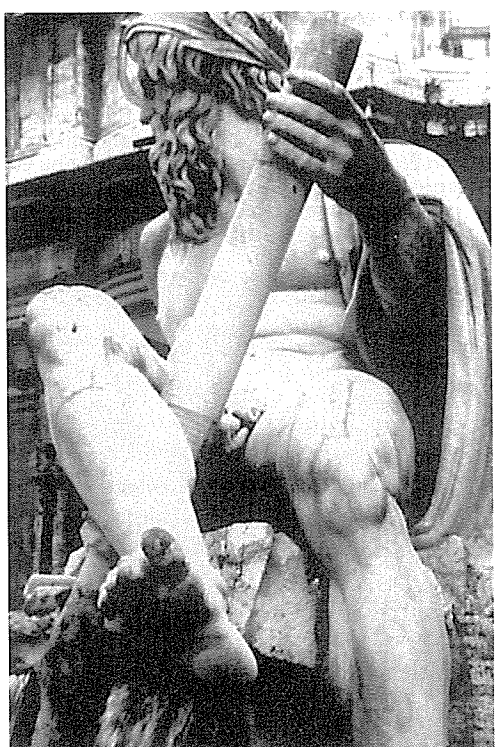
Stringergli la mano, quello che volevo fare più di ogni altra cosa. Le dita morbide, gentili, andavano a finire nel palmo maturo proprio quando la ruga accentuata, la linea della vita, quella dei chiromanti, era un tutt'uno con la sua.

Marco pregava non so cosa, per quale religione e mi parlava del suo essere omosessuale per ore, nella biblioteca in cui eravamo soli. Ricercavo tra i libri, e



lui eri lì a dirmi: "perché, capisci, io sono gay non nel senso brutto del termine...io mi sento un uomo che vuole amare un altro uomo". "i miei non sanno, non voglio farli soffrire, è giusto che io li protegga". "mia mamma vive in un mondo fatto tutto di ricette per crostate e romanzi rosa di fine ottocento". "spesso penso che studiare non servirà a niente, che il lavoro non si trova comunque". "mi viene in mente che vorrei poter scappare da qualche altra parte e trascinare solo le cose che amo, poi sarebbe inutile". ... "ho fatto solo una volta l'amore, era un ragazzo un po' orso un po' no, dopo cena, a casa sua mi ha baciato" ... "a casa sua mi ha baciato e mi sono lasciato completamente trascinare, un po' me ne rammarico, ti dispiace che ti abbia detto questo?" ... Il suo era un continuo uscire dal guscio e rientrare rapidamente, seduto su uno sgabello, io, gli occhiali abbassati sul naso, lo carezzavo sulle cosce. Poi non resistevo e lo stringevo a me. I jeans, le scarpe da ginnastica, i sogni di chi vorrebbe trovare un po' di spazio nell'universo, riuscendo a collocare il proprio infinito puntino in una qualche dimensione. Lui, con modestia, umiltà, cercava coordinate e dimensioni. Nella biblioteca, Marco, già orso, si faceva guardare senza sosta, colmare di baci. Tardi nel pomeriggio, facevamo l'amore.

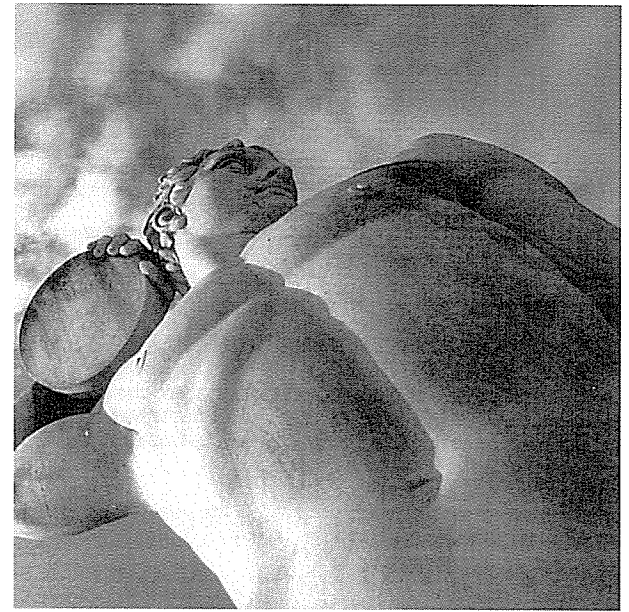
Mentre a casa preparavo una cena un po' improvvisata e un po' con cura, lui colava dal divano come lava. Era un po' seduto per terra e un po' sui cuscini, un braccio accarezzava una coperta e l'altro teneva una foto. I muscoli, rilassati, reggevano con docilità il petto e i polpacci, imbiancati dai capelli che erano lungo tutto il corpo. Guardava la foto. Io orchestravo i suoni delle stoviglie, del vapore, dei sapori. L'immagine negli occhi: "quanti anni avevi qui?". "Più o meno la mia età?". E rimaneva in silenzio, perplesso, portava un dito alla bocca e prendeva a palpare il labbro, nel solito gesto, come per accertarsi che veramente non glielo avessi staccato di baci. Immobile nel respiro, sembrava volesse gridare, dire, forse semplicemente sussurrare la solitudine. La diversità di sguardo, la sua, era nella profondità dei gesti. Anche i più piccoli, impastati di ingenuità consapevole. Semplicità che era, nel corpo tondo, la voglia di non farsi ferire da niente, di rimanere immune. Abbellito dalla spontaneità, il fanciullino si calava nella sabbia, rideva del mondo, ignorava la paura, si difendeva dal marasma della folla, giocava col sesso. Si nascondeva nella sabbia. I granelli scendevano, finiva lo spazio, di nuovo la clessidra andava voltata.



Io gli insegnavo storia. Non so che dire di me. Lo conosco e d'improvviso tutto si trasforma. I miei gesti lenti, nelle spiegazioni mimano il modo con cui ci amiamo fra le coperte, e come lo vorrei amare nei sogni. Lo scorrere dello sguardo tra i banchi, tra le decine di gambe accavallate davanti a me, è il percorrere verso l'alto e verso il basso la sagoma che ci mescola. Il fluttuare della voce, nelle critiche agli interventi, è l'odorare, piano e poi forte, gli spasmi, i gemiti impauriti dal peccato, l'aria che erutta calda dalla sua bocca nell'orgasmo. La diversità sconfinata nell'uguaglianza: amore. Non so che dire di me. E' cambiato tutto così rapidamente che non sono più riuscito a controllare la nave. Ho sempre vissuto l'indifferenza, il nulla dei libri dotti, eruditi. Ho amato mia madre, mi sono illuso di adorare un compagno di leva e poi niente più. Il vuoto. Il vuoto del rosso nei cinema, nelle macchine che girano attorno Valle Giulia, Monte Caprino, Colle Oppio, Eur. Il cinismo frena l'auto affianco a un ragazzo che vuole soldi, il cinismo frena la vita, la distorce, fa aprire il portafogli, ti chiude gli occhi.

"leggo poco, troppo poco per poter giudicare il mondo". "ascolto i Madredeus, hai presente la colonna sonora di Lisbon Story di Wenders?". "mi sa che alla fine me ne vado da quella casa".

"mi sa che alla fine me ne vado". Marco mangiava le ciliegie, il frutto stagionale, e mi parlava della "stagionalità" della vita. La riflessione si spingeva verso la precarietà di ogni manifestazione della materia. L'effimero, in ciò che è grande e piccolo all'estremo. Il fittizio che si nasconde nel culmine delle rappresentazioni barocche. Il gusto supremo per la morte negli epitaffi di Borromini, Bernini, nella Roma del '600. I passi ci spingevano a casa. E di nuovo si accoccolava sulla pancia grossa senza che io dicessi o facessi nulla. In silenzio prendeva a farsi carezzare con docilità ed era mio. Più di qualsiasi altra cosa possedessi. Non sono mai riuscito a capire in che modo e quanto Marco fosse bello. Bastava varcare le fessure strette degli occhi, in un sorriso, e il volo alla ricerca dell'anima si spiegava. Era la forza. Io, pur con un corpo pesante oltremodo, non sentivo di schiacciarlo quando gli ero sopra nel gesto di amare. Lo racchiudevo, ma lui manteneva



sempre la forma, l'energia che era nelle parole. Era bello, maturava lentamente, a lunghi passi. Con gli abiti indossati casualmente si presentava alla porta, entrava e cominciava ad impregnare tutto. I colori, nei tessuti che aveva addosso, mutavano come in visioni psichedeliche, dalla loro totale assenza al flash del nero, del blu, del rosso, del giallo, del bianco. Sempre più chiaro.

Bianco. Il lenzuolo, le pareti, i camici. La stanza d'ospedale, anche quella, tutta impregnata di lui. Marco, i fiori nel vaso portati dagli amici, qualche pagina abbandonata dalla sonnolenza, il pigiama stirato con cura dalla mamma. Le ombre sul muro, l'immagine dalla finestra, la porta chiusa, il senso di colpa.

Nel bere la spremuta d'arancia dondola con nostalgia dentro e fuori di sé. Dentro la malattia, fuori il voler continuare. Parla e sragiona, gli mancano degli esami, si convince che c'è una via d'uscita. Ieri mi ha detto che non aveva mai incontrato persona più bella di me. Stamattina non voleva vedermi, girava lo sguardo.

Marco, perso nell'intima consapevolezza che davvero non c'è più nulla. Le nostre passeggiate, i libri, il cullarsi nel tepore dell'attesa. L'arco che si tende dalla prima stella all'ultimo desiderio, dalla profonda insoddisfazione alla incapacità, inettitudine dell'agire.

È cambiata di nuovo la stagione, quella del gelo che raffredda e immobilizza. Non conto più niente.

Ora sono anch'io finalmente parte della sua vita. Senza vita. Siamo nella stessa esistenza. Anch'io raccolgo le forze e le lascio andare, sciogliere, alla luce di ogni evento che davvero non mi appartiene più. È inutile pensare, oggi, a ciò che è stato, e a come avrei salvare me stesso e salvare lui. Io sono oramai salvo da tutto ciò che era. Mi aggrappo al suo fiume e non affogo nella mediocrità di tutto il mio vivere. Sono morto. Sono libero.

Marco.

*piccolo, dolce
ti avrei voluto difendere io da tutto
in una campana di vetro*

nel mio mondo immaginario

*Marco, giovane senza cura
perché superiore alla meschinità della materia*

Senza i limiti della superficie

senza pensieri

*...Marco: "vorrei poter scrivere qualcosa
ma non mi viene in mente nulla, mi aiuti?"*

"mi aiuti?"

Un'ultima immagine negli occhi e non c'è più davvero nulla.

Fuori dalla biblioteca, nel grosso parco che gli alberi inaffiavano di nebbia, la panchina su cui sedevamo che ascoltava senza dir nulla. E allora, come adesso, gli stringevo la mano. La ruga accentuata, la linea della vita, quella dei chiromanti, che era davvero un tutt'uno con la sua.

♦♦ Ugo Malatacca

Federation of European Big Men's Clubs (FEBMC)

P.O. Box 17426

NL-1001 JK Amsterdam - Olanda

Tel/Fax: + 31 73 6135373

□ BELGIO

GIRTH & MIRTH BELGIUM

BP1514 - B6000 Charleroi 1 - Belgio

hotline.: + 32 71 560580 fax +32 71 518401

- **1 venerdì del mese:** DINANT OASIS (Van Orleystraat 10, Bruxelles) dalle ore 15 alle 21 poi BAR LA RESERVE (Petite rue au Beurre, Bruxelles) dalle 21 alla 1
- **sabato, dopo 15 giorni:** OASIS SAUNA (10, Rue Van Orley, Bruxelles) dalle ore 15 alle 20 poi BAR LA RESERVE
- **ultima domenica del mese:** Pool Party a LA MAISON DE PIERRE (105, rue Bruyn, Neder-over-Heembeek) dalle 16

□ FRANCIA

GIRTH & MIRTH ALPES-JURA

BP 972, 25022 BESANCON CEDEX - Francia

hotline: + 33 81 880618

- **1 sabato del mese :** SAUNA BELLECOUR (4, Rue Maupin, Lyon) dalle ore 17 alle 20 poi al BAR DES TRABOULES (86 Gde Rue de la Croix Rousse) dalle ore 22 alla 1.
- **2 sabato dei mesi dispari:** SAUNA LE BOSSUET (25 Place Bossuet, Dijon) dalle 14 alle 23
- **2 venerdì del mese:** SAUNA BAINS MONTANSIER (7, rue de Montreuil, Vincennes - Parigi) dalle 15 alle 20 (organizzato da G&M Belgio)

□ GERMANIA

GIRTH & MIRTH DEUTSCHLAND

Postfach 302023 - D20307 HAMBURG - Germania

tel.: + 49 40 2780289

a causa dell'incerta situazione di G&M Deutschland non possiamo garantire l'esattezza degli appuntamenti a Amburgo e Colonia

- **AMBURGO: 1 e 3 sabato del mese:** SPEICKERKELLER (Hopfensack 26, Amburgo) ore 20.30
- **3 domenica del mese:** SAUNA MELIDISSA (Max-Brauer-Allee 155, Amburgo) ore 16
- **COLONIA (KOLN): 2 sabato del mese:** QUO VADIS (vor St. Martin 8-10, Pipinstraße, Colonia) dalle ore 19
- **3 sabato del mese:** SAUNA DER FAUN (Haendelstraße, 31, Keulen) dalle ore 18
- **MANNHEIM: 2 sabato del mese:** THEATERKELLER (S6 Nr. 21, Mannheim) dalle ore 17
- **3 sabato del mese:** SAUNA HOT HOUSE CLUBSAUNA (Ladenburger Straße
- **STUTTGART:** BAR BOOTS (Bopserstraße 9/Ecke Heusteigstraße, Stuttgart) dalle ore 20.30

HEAVY TEDDIES

c/o Jochen Kaempf - Rielstraße 11a - 14057 BERLIN - Germania

tel.: + 49 621 545315 fax: + 49 621 544417

- **2 sabato del mese:** BAR MEMORY's Fuggerstraße 37 - Berlino) dalle ore 16
- **ultimo weekend del mese (sabato):** BAR FLEDERMAUS (Joachimstalerstraße 17 - Berlino)
- **ultimo weekend del mese (domenica):** GATE SAUNA (Wihlelmstraße 81, Berlino) dalle ore 16

□ GRAN BRETAGNA